



LA CULTURA

Fregi, Diane e Scipioni
Come non è
triste Venezia

ALBERTO ARBASINO



GLISPETTACOLI

Oscar "bianchi"
L'Academy
vuole cambiare
le regole

SILVIA BIZIO

Sono adolescenti, raccontano storie d'amore. I loro romanzi li pubblicano a puntate su Wattpad, una app online per chi sogna di fare letteratura e che ora spopola anche da noi. Testi digitati sugli smartphone nel tempo libero su cui puntano gli editori per farne dei bestseller

Giovani scrittrici social club

LAURA MONTANARI

SCRIVONO romanzi a puntate digitando sulla microtastiera di un cellulare o di un portatile. Scrivono in treno, in bus, seduti su una panchina, nei corridoi della scuola. Dieci righe, cinquanta o quante ne vengono. Scrivono e postano in rete di getto, un episodio dopo l'altro, senza avere un plot definito in testa. Rileggendo al volo e premendo invio su Wattpad, la piattaforma online, fabbrica di scrittori in erba diventata un successo globale che ha creato il fenomeno *After* di Anna Todd. Da lì adesso gli editori anche in Italia pescano romanzi e giovanissimi scrittori. Anzi scrittrici dal momento che all'80 per cento è frequentata da ragazze.

Le storie prendono forma, i personaggi si innamorano, si tradiscono, si lasciano come in una serie, a puntate, e viaggiano in questa social biblioteca di nativi digitali (e non) cresciuta molto anche in Italia. Emergono così, da Bolzano a Palermo, centinaia di nuovi smart-writer e si muovono, a

caccia di possibili bestseller, grandi e piccoli editori. Rizzoli e Fanucci hanno già mandato nelle librerie i primi romanzi estratti da questo serbatoio letterario popolato di fantasy e di fanfiction scritte per lo più da adolescenti per adolescenti. Accanto agli intramontabili Harry Styles e Liam Payne degli One Direction ispiratori di numerosi episodi, ci sono protagonisti di casa nostra: campioni dello sport come i calciatori da Morata e Dybala, da Florenzi a Higuain o della musica come Ignazio Boschetto, uno dei componenti del gruppo Il Volo, Mika, Jovanotti, Ligabue o star della rete provenienti da YouTube o Vine, da Cameron Dallas a Nash Grier ad altri.

La app di Wattpad si scarica sul telefonino (o si accede al sito collegandosi dal computer): è un social network di self-publishing con oltre 40 milioni di iscritti nel mondo. In Italia i numeri lievitano di settimana in settimana: conta attualmente oltre un milione di user e più di 600mila storie pubblicate. Così nelle "stanze" digitali in cui è nato *After*, è cominciato un intenso scouting editoriale per

scovare nuove Anna Todd, la scrittrice texana autrice di una serie nata online approdata poi sugli scaffali delle librerie e tradotta in trenta lingue (in Italia il romanzo è stato pubblicato da Sperling & Kupfer).

È una letteratura che nasce dal basso e che vive di un rapporto molto stretto fra chi legge e chi scrive: «A volte capita che cambio il carattere di qualche personaggio accogliendo i

Cristina Chiperi, 17 anni, con il suo "My dilemma is you" ha già venduto 30mila copie cartacee

suggerimenti dei lettori che commentano in diretta in fondo al capitolo», racconta Cristina Chiperi, diciassette anni, nata in Moldavia, ma padovana di adozione, studentessa di un liceo classico. Cristina ha appena pubblicato con Fanucci, una casa editrice indipendente attenta a quel che produce la rete, *My dilemma is you* che in due settimane ha venduto nella versione cartacea 30mila co-

pie scalando la classifica della narrativa italiana: oggi si trova sei posti sotto a Fabio Volo, ma davanti ad autori allenati ai successi come Malvaldi o Camilleri. *My dilemma is you* nasce online e gratis come tutto quello che viene pubblicato su Wattpad (non c'è scambio di soldi però si guadagnano lettori), Cristina lo ha scritto a puntate sul suo iPhone, «in genere la sera, distesa sul letto e con la musica nelle cuffie». Scomodo? «Be' ogni tanto scappano degli errori, colpa del correttore automatico». Lo ha ambientato a Miami: «Perché? Ho cercato su Google, è una città che mi piace, l'ho vista in tante foto, ci sono molti ragazzi, gli skater, mi è sembrata un bel posto per la storia di Cris». Cris è la protagonista dei 118 episodi della prima delle tre fanfiction postate su Wattpad sugli amori e le giornate di una studentessa sedicenne che frequenta una high school e intreccia avventure e amori. «Il primo lavoro di Cristina — spiega l'editore Sergio Fanucci — è stato visualizzato sette milioni di volte che non è sinonimo di sette milioni di lettori, ma di una moltitudine di

contatti e pagine sfogliate». Perché una storia che si può leggere gratis online diventa un libro di successo? «Intanto non è la stessa cosa — riprende Fanucci — c'è un lavoro di editing importante che ripulisce il testo dalle ripetizioni che inevitabilmente ci sono in una scrittura spontanea che viene postata di getto come quella che si trova su Wattpad». Non è soltanto questo anche se Michele Rossi, responsabile editoriale della narrativa italiana per Rizzoli, condivide l'importanza dell'editing. C'è pure altro: «Il senso di appartenenza a una comunità che in questi lavori è molto forte, il dialogo fra chi scrive e chi legge è quotidiano, c'è uno scambio e una condivisione». Rizzoli ha appena mandato in libreria *Over*, un'overdose di te di Sabrina Efonay, 16 anni, di origine nigeriana, nata in Italia che si firma con lo stesso nickname usato su Wattpad, Sabrynex. Nella vita reale frequenta il liceo artistico a Castel Volturno, in provincia di Caserta, dove vive con una famiglia affidataria.

«Sono Cher, ho diciott'anni e credo che abbiamo tutti biso-



IL COMMENTO

Ma il rischio diventa quello di intrattenere

NICOLA LAGIOIA

Quando nel 1844 *I tre moschettieri* cominciò a uscire a puntate su *Le Siècle*, Alexandre Dumas e il suo giovane collaboratore Auguste Maquet non avevano ancora finito di scrivere gli ultimi capitoli. Nonostante ci fosse dietro un grosso lavoro di documentazione, Dumas non aveva le idee del tutto chiare su come continuare la storia. Considerato il risultato (un romanzo in cui ogni difetto è compensato da un'energia e una capacità d'affabulazione eccezionali) bisogna ringraziare il meccanismo del feuilleton che dimostrò di funzionare bene anche con il pubblico dei posteri, quelli che avrebbero letto il romanzo in volume.

A un secolo e mezzo di distanza, nel mondo 2.0 che vorrebbe contendere a Gutenberg anche il primato sulla fruizione letteraria, si può sperare che applicazioni come Wattpad — il più grosso social network di autori online — producano prima o poi un'opera destinata a rimanere. Almeno un grande successo l'hanno prodotto: *After*, di Anna Todd è nato su Wattpad.

Gli utenti di questa piattaforma sono quarantacinque milioni, ci sono cento milioni di storie pubblicate, e l'interazione tra i lettori (che sono spesso anche autori) è continua. Le opere vengono caricate sul social a puntate, e a seconda delle reazioni di chi legge l'autore può farsi un'idea su ciò che sta scrivendo, perlomeno rispetto ai gusti e all'umore di un particolare pubblico non pagante composto da individui chiamati a commentare ciò su cui non di rado anche loro si stanno cimentando. Ogni tanto qualche autore riscuote successo e una casa editrice lo mette sotto contratto, segno che il vecchio Gutenberg rimane la meta più ambita anche dagli autori online.

Wattpad rappresenta insomma un'interessante palestra per gli aspiranti scrittori che amano il confronto in progress. Qualunque bravo romanziere in erba capisce presto come sfruttare (cioè vampirizzare) ciò che lo circonda. Fosse anche il giudizio del pubblico fallace, conoscere le reazioni a ciò che si è appena finito di scrivere è una risorsa che — quando non schiaccia — irrobustisce. Per i forti e i coraggiosi c'è da fare e imparare.

Due differenze rispetto ai vecchi feuilleton però saltano all'occhio.

La prima riguarda il filtro editoriale. Giornali come *Le Siècle* o *La Presse* facevano un lavoro di selezione. Su Wattpad come su qualunque piattaforma di self-publishing, il filtro editoriale è assente. Benché questo non impedisca che intorno a certi libri si creino vere comunità (pare che *After* su Wattpad sia stato visualizzato un miliardo di volte) in termini di qualità è ancora il tradizionale lavoro editoriale a dare i migliori risultati.

La seconda differenza riguarda i soldi. *Le Siècle* pagava i propri autori, Wattpad no. Non sottovaluterei il denaro, se ciò che ci si propone non è scrivere *La montagna incantata* ma intrattenere un pubblico. Pagami, e getterò il cuore oltre l'ostacolo. Senza il richiamo del soldo, Dumas sarebbe stato tanto audace da sottrarre i *Mémoires de d'Artagnan* alla Biblioteca di Marsiglia pur di avere materiale con cui arricchire la sua opera?



gno di qualcosa da cui dipendere, per cui impazzire», si legge nel risvolto di copertina di *Over*. «Fino a qualche mese fa non lo sapevo, perché non avevo ancora incontrato Hunter.

Noi siamo l'opposto: il bianco e il nero, il bene e il male, non possiamo esistere l'una senza l'altro». L'amore è il protagonista di svariate storie, basta scorrere qualche titolo fra quel-

li in primo piano sulla piattaforma online: *Baciarmi, Baci nell'ombra, Non tutto è perduto, Un semplice bacio*. Non mancano trame hot e quelle che parlano di vampiri e di gno-

mi. Ma attenzione a non liquidare questo mondo come una letteratura di serie B. Ha confini vasti, è in continua evoluzione. All'interno si trova di tutto anche se la letteratura da smartphone attrae soprattutto un pubblico under 30 che va di fretta e magari legge aspettando il metro. «Di certo è un osservatorio importante per gli editori», spiega ancora Michele Rossi. Lì non ci sono cattedre e tutto può essere messo in discussione. Lo sa bene Cristina Chipere che ha dovuto arginare le proteste di chi sosteneva che il titolo *My dilemma is you* era un inglese sgrammaticato: «Vi voglio tranquillizzare, è giusto così, l'ho chiesto anche alla mia professoressa e poi c'è un verso analogo della canzone *My dilemma* di Selena Gomez». Cioè la canzone da cui prende spunto la storia. Un'altra volta gli utenti si sono arrabbiati perché, prima del debutto in libreria, erano stati messi offline i capitoli del primo dei tre romanzi postati sul social network. È bastato collezionare qualche commento arrabbiato e i capitoli sono riapparsi.

L'INTERVISTA / SABRINA EFIONAY, 16 ANNI, AUTRICE DI "OVER"

“La telefonata dalla casa editrice? All'inizio credevo fosse uno scherzo”

Sabrynex pubblica con Rizzoli *Over*, un'overdose di te. Dietro il nickname che usa su Wattpad, c'è Sabrina Efonay, 16 anni che si presenta così: «Vivo a Castel Volturno con la famiglia a cui sono stata affidata quando avevo undici giorni perché la mia mamma naturale si è trasferita a Firenze. Frequento il liceo artistico».

Hai scritto "Over" sul telefonino?
«No, preferisco scrivere sul computer, anche se molti so che scrivono al cellulare. Io scrivo dalla mia stanza o qualche volta in treno».

Cosa hai pensato quando ti hanno chiamato dalla Rizzoli per dirti che volevano pubblicare quello che mettevisti online su Wattpad?

«Quando ho ricevuto la mail ho pensato che fosse uno scherzo. Non riuscivo a crederci, mi pareva troppo bello».

Il tuo "Over" si chiamava in un primo tempo "Overdose" perché hai cambiato il titolo?
«Perché sembrava fosse un romanzo che parlava soltanto di droga».

E invece?
«È una storia che racconta tante cose di una ragazza di nome Cher, gli incontri, l'amore contrastato per Hunter e anche i problemi, un mondo di violenza con corse clandestine e incontri di lotta illegali».

Hai scelto di ambientarlo a Londra, come mai?
«Perché è una città che amo e in cui sogno di andare a vivere anche se non ci sono mai stata».

Nel romanzo ci sono anche scene di sesso...
«Sono invenzioni letterarie, cose che ho letto in altri libri».

(l.m.)